

171
Presidente

6

95

CIRCOSCRIZIONE N. 7
Aurora - Venchi - Sesto - Madonna del Pilone
- 2 SET 2015
Tel. 0010465 T2. 160.2

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

OGGETTO: LA RIVOLTA DI PORTA PALAZZO, AMBULANTI IN DELEGAZIONE DALLA POLIZIA

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'Interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: "In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 2 luglio 2015 sul quotidiano La Stampa si poteva leggere un articolo dal titolo: "La rivolta di Porta Palazzo. <<Troppi scippi al mercato>>. Ambulanti in delegazione dalla Polizia : <<Servono più controlli>>". Articolo allegato

CONSIDERATO

Che il problema degli scippi a Porta Palazzo è annoso
Che più volte in questo Consiglio si è denunciato il problema, senza avere riscontri positivi

CONSIDERATO INFINE

Che il Presidente della Circoscrizione 7 Emanuele Durante è anche il Presidente del Comitato Sicurezza della Circoscrizione

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

- 1) Se è a conoscenza delle problematiche descritte nell'articolo
- 2) Se ha incontrato gli ambulanti che si sono recati in delegazione dalla Polizia
- 3) Se nel Comitato Sicurezza della Circoscrizione 7 si è parlato delle problematiche menzionata nell'articolo, sia negli incontri con i cittadini sia negli incontri Istituzionali
- 4) Quali azioni ha messo in atto il Comitato Sicurezza per migliorare le problematiche segnalate a più riprese dai cittadini e dagli ambulanti

Torino, 1 settembre 2015

Patrizia ALESSI



Circoscrizione 7

La rivolta di Porta Palazzo

“Troppi scippi al mercato”

Ambulanti in delegazione dalla polizia: “Servono più controlli”

IRENE FAMÀ

L'aggressione ai danni di un turista francese, avvenuta sabato a Porta Palazzo, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Con violenza gli sono stati rubati una collanina e un anello, che per poco non gli costava anche un dito della mano. Ora i commercianti, esasperati dai continui scippi e dalle prepotenze degli spacciatori, sono in rivolta e chiedono a gran voce maggiori controlli, principalmente il sabato.

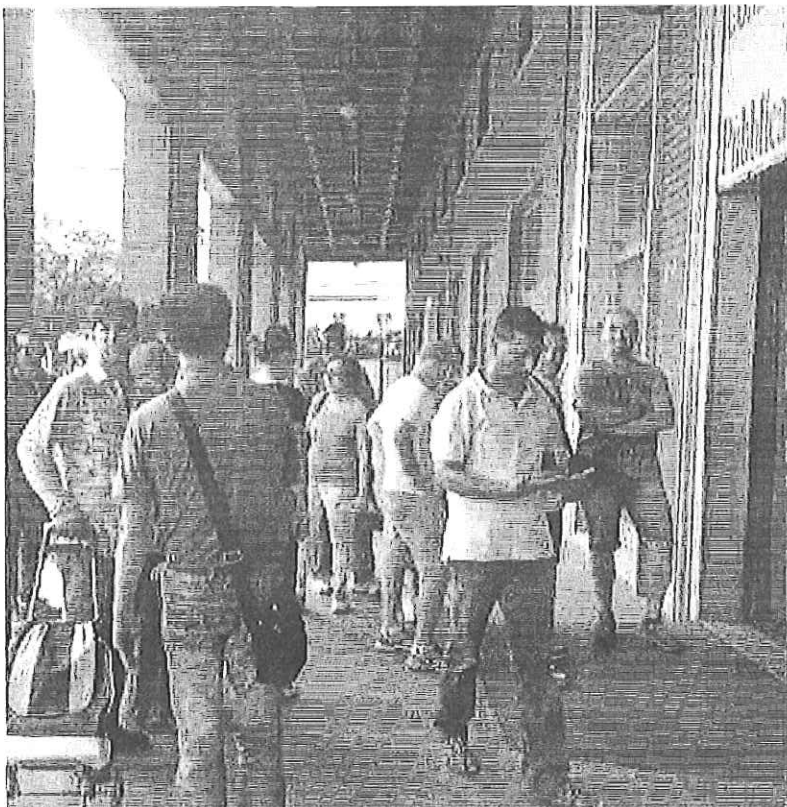


La protesta

Ieri una delegazione, composta da una trentina di ambulanti si è presentata in commissariato per esporre le ragioni del loro disagio. «Durante i due mesi di Ostensione della Sindone e i giorni della visita di Papa Francesco – hanno denunciato insieme i venditori italiani, africani, arabi e cinesi – Piazza della Repubblica è stata abbandonata. Non si vedeva una divisa e i delinquenti hanno preso possesso della zona. La situazione, già delicata, si è ulteriormente aggravata. Presenza costante degli agenti, ripristino di una pattuglia interforze e potenziamento dei controlli: queste le richieste di chi lavora a Porta Palazzo. «I punti caldi sono il marciapiede davanti alla banca San Paolo e il chiosco di bevande all'angolo con corso Regina Margherita» spiega Armando, che da due anni lavora in piazza. «Lì si ritrovano borseggiatori e spacciatori – incalza Barbara, che a Porta Palazzo vende brioches – Lo sappiamo tutti e i visi ormai sono noti. Possibile che non si possa fare un'azione mirata per arginare l'illegalità?»

I guai del sabato

Il problema maggiore è al sa-



Protesta in strada
A fine mattinata un gruppo di ambulanti si è recato agli uffici della Polizia per chiedere una maggiore presenza di agenti al mercato

bato, quando i clienti sono più numerosi e gli scippatori possono agire indisturbati. La situazione diventa insostenibile dopo le 13, quando la presenza delle forze dell'ordine, impegnate in altre parti della Città come Borgo Dora e San Pietro in Vincoli, viene ridotta in maniera significativa. «I continui furti spaventano la clientela che già è notevolmente diminuita rispetto agli anni passati – racconta Silla, senegalese, da 15 anni in piazza della Repubblica con un banco di borse – Il sabato è il giorno in cui si lavora di più, ma se si lascia la piazza incustodita il declino sarà inevitabile».

Presenza continua

Dalla questura rispondono. «La piazza non è mai stata abbandonata. Anche durante l'Ostensione è stato portato avanti il lavoro, che ha consentito l'arresto di alcuni scippatori e persone dedite allo spaccio. Da lunedì abbiamo intensificato i controlli e in piazza abbiamo sempre almeno 10 agenti. Un chiarimento arriva anche dalla polizia municipale. «A Porta Palazzo lavorano, a rotazione, 50 agenti – dice il comandante Alberto Gregnanini – Il sabato ci sono già state delle integrazioni, ma se, come sostengono gli ambulanti, la situazione si è aggravata, verifichiamo e cercheremo di risolverla».